

Siebentes Concert  
im Saale des Gewandhauses

Donnerstags, am 24<sup>sten</sup> November 1814.

Erster Theil.

*Sinfonie*, von Wilms.

*Scene und Arie*, mit *Chor*, von Nicolini, gesungen von  
*Madame Fischer-Vernier*.

*Volum.* ... Quando innocente  
l'adorato mio sposo  
si divide da me, credei che al colmo  
fosse l'odio de' Numi,  
ed or — che intesi mai! — ribelle impugna  
l'acciar, minaccia il patrio suol, ritorna  
colpevole. Oh consorte! io non resisto...  
Misera, se ti perdo, e se ti acquisto.

*Sic.* Per lui paventi, non per la patria.

*Vol.* Menti, perfido, io l'amo  
a un tempo, lo detesto,  
il compiangio, e mille a gara  
cure desolatrici  
turbano i sensi miei,  
nè capace tu sei,  
vile, d'immaginar quello che ad onta  
del mio crudel tormento  
onor natio, zelo di patria io sento.

*Aria.*

Pria che sposa, io fui Romana,  
nè vil fiamma in me si accese,  
quando il varco a lui mi attese,  
quando a lui mi strinse amor.  
Non perdè nel dolce istante  
la sua patria i dritti suoi;  
amo in lui più che il sembiante,  
la sua gloria, il suo valor.  
Ma quel fragor!

Heft II 9 19